**LA FAVOLA DIVENTA REALTÀ**

C’era una volta Ruviano, borgo non lontano dalla reggia di Caserta. Un giorno arrivarono tre ispettori dell’Unione Europea e dissero solamente: ‹‹Very very good››. Diciottomila abitanti, un record che credevamo potesse far invidia a tutti i comuni italiani ma in realtà, effettuando delle ricerche, abbiamo scoperto quali altri comuni hanno raggiunto questi risultati (infografica n.1). Pisa è il Comune più virtuoso ed efficiente d'Italia dal punto di vista finanziario, infatti il suo indicatore di efficienza è pari a 139,50 punti, il secondo comune è Parma, il terzo Padova. In zona retrocessione invece troviamo il Comune di Foggia, preceduto da Brindisi e Napoli. La classifica riguarda i 52 Comuni, nonché capoluoghi di provincia, con più di ottanta mila abitanti nelle regioni a statuto ordinario. La classifica è scaturita dal confronto tra due parametri: l'indicatore di spesa e quello di offerta dei servizi. Sono state considerate le attività di ogni Comune: la più rilevate è lo smaltimento dei rifiuti, seguito dal funzionamento degli uffici amministrativi, dall'istruzione pubblica, dalle attività sociali, quelle inerenti viabilità e territorio e quelle di polizia locale. È naturale che se un Comune spende molto per essere considerato efficiente deve offrire servizi adeguati. Infatti Pisa, con una spesa standard riesce a offrire servizi in quantità più ampia rispetto alla media per una città di quelle dimensioni. Le due maggiori città, Milano e Roma, si trovano a metà classifica con indicatori di efficienza lievemente negativi. Tutto questo è stato da noi preso in considerazione come punto di partenza per giungere a conclusioni più complete sull'efficienza dei singoli comuni e quindi valutare la compatibilità fiscale di richieste allo Stato, riscossioni in proprio, investimenti e pianificare l'attività futura in modo responsabile. Considerando Pisa il comune più virtuoso, per accreditare la nostra ipotesi che l’efficienza di un comune fosse correlata alla durata del sindaco e della sua amministrazione, abbiamo ripercorso la storia comunale di Pisa e abbiamo scoperto che questo comune gode ancora della lungimiranza parsimoniosa del suo sindaco socialista all'inizio degli anni novanta e successivamente è stato assessore al Bilancio. Il sindaco del comune di Ruviano, allo stesso modo, è lo stesso da ben tre amministrazioni ed ha potuto così gestire l’intero investimento, dalla sua richiesta alla realizzazione di questa “favola” grazie anche al contributo del 25% di tutti i cittadini. In data 09.01.2014 è stato affidato l’incarico all‘arch. Di Lorenzo Albino ed all'arch. Cusano Raffaella per l’adeguamento del progetto esecutivo dei lavori di riqualificazione dei centri storici di Ruviano ed Alvignanello. L’ importo complessivo è di € 2.227.808,02 secondo i dati della “Gestione del bilancio 2016” che ci è stata fornita dal comune tramite la scansione dei documenti. Tale somma non coincide con quanto riportato sul portale “OpenCoesione” il cui costo realizzato ammonta invece a 2.162.368, 93 (75% Unione Europea; 14% Fondo di rotazione; 11% Regione). Tale discrepanza ci ha causato dubbi e difficoltà nel procedere alla realizzazione del secondo Report, ma alla fine abbiamo preferito affidarci ai dati del comune e considerare quelli del portare un errore di trasferimento. La data di inizio dei lavori effettiva coincide con quella prevista per il giorno 14/09/2015 mentre quella di fine è stata ritardata di un mese (11/01/2016). Prima che avessero inizio i lavori, in data 25/06/2015 è iniziata la riscossione dei pagamenti UE. Per la realizzazione dei lavori di riqualificazione è stata indetta una gara d’appalto con procedura aperta ed è stata aggiudicata, secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, all’impresa DI. MA. COSTRUZIONI S.r.l. con sede legale in Caserta. Lo stato dei pagamenti è al 95% del totale nonostante lo stato finanziario risulti liquidato, quello del progetto concluso e lo stato procedurale eseguito. L’ ultima data in cui sono stati aggiornati i dati appena riferiti risale al 31/01/2019. Detto ciò è evidente come fonti diverse riguardanti la stessa tematica, non si trovano in accordo con le informazioni ufficiali provenienti dal comune. Per accertarci e visionare personalmente i miglioramenti di questo borgo ci proponiamo di andare a visitare il luogo e di intervistare i cittadini, il sindaco e i vari collaboratori. Il nostro primario obiettivo sarà quello di fare chiarezza sui dati raccolti ed accresce le nostre conoscenze in merito alle politiche di coesione europee.